



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE RISORSE UMANE

AREA PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO

U.O. CONCORSI

DECRETO n. 2257 del 21.12.2015
PROT. n. 103639 tit. VII/1
MR/rd/ab

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori (Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee del 11/03/2005);

VISTA la Legge n. 240/2010 in particolare l'art. 24 in cui è prevista la possibilità per le università di affidare mediante contratto di diritto privato di lavoro subordinato incarichi a tempo determinato comportanti lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti nonché di ricerca;

VISTO il D.M. 25/05/2011 n. 243 relativo ai criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010;

VISTO il D.M. 29/07/2011 n. 336 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali secondo quanto previsto dall'art. 14 comma 3-bis, lettera a) della L. 114 del 2014;

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona emanato con D.R. 3330, prot. 55697 del 09/12/2011;

VISTO il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010" emanato con D.R. n. 3346, prot. 56093 del 12/12/2011 e modificato con D.R. 1847 prot. n. 34592 del 25/07/2012;

VISTE le richieste del Consiglio di Dipartimento di Scienze Neurologiche e del Movimento del 18/06/2015 riguardante l'attivazione di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate, settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze e Tecniche di Medicina di Laboratorio, finanziato con fondi esterni;

CONSIDERATO che a seguito del D.R. n. 1047 prot. 43114 del 6/07/2015 di modifica dell'assetto dipartimentale dell'Ateneo, il Dipartimento di Scienze Neurologiche e del Movimento ha assunto la denominazione di Dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2015 di approvazione della richiesta e della convenzione;

VISTA la Convenzione prot. n. 76643 del 28/10/2015 stipulata tra il Dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento e la società SANOFI SPA per il finanziamento totale di un posto di ricercatore a tempo determinato junior ex art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010;

ACQUISITA la delibera del Dipartimento per l'attivazione della procedura indicata nel dispositivo;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), è indetta la procedura di selezione per la copertura di **1 (un)** posto di ricercatore con **regime di impegno a tempo pieno**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni presso il Dipartimento e per il settore di seguito indicati:

DIPARTIMENTO	UNITA'	SETTORE CONCORSUALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Scienze Neurologiche Biomediche e del Movimento	1	06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio

La specifica deliberata dal Dipartimento è riportata nell'allegato C che è parte integrante del presente bando.

Art. 2

Requisiti generali

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente;
- diploma di specializzazione medica, per i settori interessati;
- laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 29, comma 13, della Legge 240/2010.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e alla normativa vigente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

Non possono partecipare alla selezione:

- i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che sono stati titolari di assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, con decreto motivato del Rettore

notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione - termini e modalità

Le domande di ammissione alle selezioni, redatte in lingua italiana, su carta libera in conformità allo schema allegato (all. A), dovranno essere indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere 8, 37129 Verona, e dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta celere con avviso di ricevimento e pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Saranno escluse le domande consegnate o pervenute oltre tale data, anche se spedite prima della data di scadenza. **Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.**

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione il proprio nome, cognome e indirizzo, i dati di individuazione del posto per il quale concorre, il Dipartimento e il settore scientifico-disciplinare e il settore concorsuale.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via San Francesco, 22 - Verona - con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 13.00.

La domanda potrà inoltre essere inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: **ufficio.protocollo@pec.univr.it** entro il medesimo termine; l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti, ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltrò della domanda cartacea.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato deve apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione il Dipartimento e il settore concorsuale per i quali intende essere ammesso.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare:

1. la cittadinanza posseduta;
2. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero

- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
4. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani);
 5. il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando;
 6. il nome del relatore e del correlatore della tesi di laurea e del/i tutor della tesi di dottorato;
 7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 8. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
 9. di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore di prima o seconda fascia o ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
 10. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 11. di non essere stato titolare di assegni di ricerca e ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010 presso l'Ateneo di Verona o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
 12. di essere idoneo al servizio per il quale la selezione si riferisce.

I portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi della L. 5.02.1992 n. 104, il tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Art. 4

Modalità di presentazione di titoli e pubblicazioni

Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato dovrà allegare:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. fotocopia del codice fiscale;
3. curriculum della propria attività scientifica e didattica, nonché il curriculum dell'attività clinico assistenziale per i settori concorsuali per i quali è richiesto. Tali curriculum, debitamente datati e **firmati**, dovranno contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in essi riportati;
4. elenco firmato e datato delle pubblicazioni allegate alla domanda e dei documenti prodotti;
5. le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate

progressivamente, come da elenco soprammenzionato. A tal fine si precisa che le pubblicazioni potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato. Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/45; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla L. n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006. Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

La tesi di dottorato, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà essere conteggiata nel numero delle pubblicazioni. Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal relativo allegato C, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato stesso, fino al raggiungimento del limite previsto dal bando. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non verranno prese in considerazione dalla commissione di valutazione;

6. documenti che si ritengano utili ai fini della presente selezione. Tali documenti possono essere prodotti in fotocopia non autenticata e corredate da una dichiarazione di conformità all'originale, o sostituiti da una dichiarazione che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti, secondo lo schema riportato nell'allegato B.

Le pubblicazioni, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono comunque pervenire con le modalità ed entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale.

Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura di selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di Stabilità).

Ai sensi dell'art. 3 - commi 2, 3 e 4 - del DPR 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni

internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5

Commissione di valutazione

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, sentito il Dipartimento che richiede la selezione, si compone di tre membri, di cui due esterni all'Ateneo, anche di Atenei stranieri. I commissari devono appartenere al ruolo dei Professori universitari ed essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- possesso di specifiche competenze scientifiche nel settore di ricerca interessato e nel caso di commissari nazionali appartenere allo specifico settore scientifico disciplinare o, dove non sia possibile, al settore concorsuale;
- aver svolto attività continuativa di ricerca preferibilmente anche a carattere internazionale nei 5 anni precedenti e, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della L. 240/2010 e dalla normativa vigente;
- non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità, conflitto di interessi e in quelle previste nel Codice etico dell'Università degli Studi di Verona. In particolare, i componenti della commissione non possono essere stati relatori ovvero non devono aver ricoperto un qualsiasi ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e non devono essere coautori con il candidato.

Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 del 11.03.2005, nella costituzione della Commissione dev'essere garantito, laddove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

La Commissione termina i propri lavori entro 6 mesi dal decreto di nomina.

La composizione della commissione viene resa pubblica sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Art. 6

Prove di valutazione

La commissione di valutazione procede alla selezione mediante una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati dal MIUR con D.M. 25/05/2011 n. 243.

La commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- 1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

- 5) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 6) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- 7) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 8) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 9) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- 10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa delle pubblicazioni scientifiche del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

Le commissioni di valutazione devono inoltre valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsh o simili).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione con la Commissione può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nell'ambito della valutazione la Commissione può tener conto anche di eventuali lettere di

referenza prodotte dai candidati.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, la sede, la data e l'orario della discussione dei titoli nonché la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera saranno affissi almeno 20 giorni prima all'Albo Ufficiale e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. **Della pubblicazione sarà data notizia all'indirizzo e-mail indicato nella domanda dai candidati.** L'Università degli Studi di Verona non si assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell' e-mail. Sarà comunque cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione.

Al termine dei lavori la commissione individua un vincitore e redige una graduatoria di idonei valida un anno.

Art. 7

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore con proprio decreto accerta la regolarità degli atti, dichiara il nominativo del vincitore e approva la graduatoria di merito. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma rinvia gli atti alla Commissione per la regolarizzazione assegnandole un termine.

Gli atti inerenti alla procedura saranno affissi all'Albo Ufficiale di Ateneo e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Art. 8

Chiamata

Il Consiglio della struttura interessata, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, aventi diritto al voto, propone la chiamata dell'idoneo. La delibera di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9

Rapporto di lavoro e trattamento economico e previdenziale

L'amministrazione, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a produrre la documentazione richiesta in base alla normativa vigente in materia.

Il contratto individuale specifica le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, le modalità di recesso del contratto, i termini di preavviso e le incompatibilità.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato a tempo pieno è pari ad euro 34.898,06 corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore confermato di classe 0. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 10

Ritiro di documenti e pubblicazioni

Al termine della procedura, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere entro sei mesi la restituzione della documentazione e delle pubblicazioni presentate. Trascorso tale termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione del materiale allegato alle domande.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003)

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti dagli uffici dell'Università degli Studi di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato con cui verrà stipulato il contratto. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Verona, titolare del trattamento.

Art. 12

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via S. Francesco 22 – Verona (tel. 045/8028473- 8552- 8427- 8336) e-mail antonella.ballani@univr.it

L'avviso del presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando verrà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Verona, e pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>, sul sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.



IL RETTORE
Prof. Nicola Sartor

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'N. Sartor', written over the printed name.

Allegato A

AI RETTORE
dell'Università degli Studi di Verona
via dell'Artigliere, 8
37129 - VERONA

..... sottoscritt... nat... a il
residente in vian., cap telefono
....., codice fiscale posta elettronica certificata
(PEC) **posta elettronica**
....., chiede di essere ammess... a sostenere la
procedura di selezione per n. post... di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L.
240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento per il settore scientifico-disciplinare
MED/46 Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio settore concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle
Tecnologie Mediche Applicate indetta dall'Università degli Studi di Verona.

DICHIARA:

- a) di essere in possesso della cittadinanza.....;
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune diprov.;
ovvero di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a per i seguenti motivi
.....
Solo per i cittadini stranieri: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero di
non godere dei predetti diritti per i seguenti motivi
.....;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; ovvero di aver riportato le seguenti
condanne penali.....o di avere i seguenti procedimenti penali
pendenti.....;
- d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva
..... (solo per i cittadini italiani);
- e) di essere in possesso della seguente laurea..... conseguita
presso.....nell'anno..... relatore
Prof.ssa/Prof.....correlatore Prof.ssa/Prof.....;
- f) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente in
.....conseguito
presso.....nell'anno..... tutor
Prof.ssa/Prof.....;
- g) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per
persistente insufficiente rendimento;
- h) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da impiego statale, per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità
non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57, ovvero di essere stato/a dichiarato/a decaduto/a dalla
seguente amministrazione..... in data
.....;
- i) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un Professore appartenente al
dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore
Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di I o II fascia o ricercatore ancorché
cessato dal servizio;

- k) di non essere stato titolare di assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010 presso l'Ateneo di Verona o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- l) di essere idoneo al servizio per il quale la selezione si riferisce;
- m) (per i portatori di handicap) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 (come risulta da allegata certificazione):

Si allegano, infine, alla presente domanda, secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente bando:

- a) fotocopia della carta d'identità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) curriculum firmato e datato della propria attività scientifica e didattica nonché il curriculum dell'attività clinica assistenziale per i settori concorsuali per i quali è richiesto secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente bando;
- d) dichiarazione sostitutiva, attestanti il possesso di eventuali titoli scientifici, didattici, o altri titoli;
- e) pubblicazioni in unica copia;
- f) elenco firmato e datato delle pubblicazioni allegate alla domanda e dei documenti prodotti.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Università degli Studi di Verona utilizzerà i dati personali contenuti nella presente istanza esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, ai sensi del D. Lgs 196/2003.

Ai fini della presente procedura di selezione il sottoscritto elegge il seguente domicilio:

.....

DATA.....

FIRMA

Allegato B

*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)*

...l..... **sottoscritt...** **nat...** a
..... **il** **residente in** **via**
.....**n.**, **telefono**..... **codice fiscale**
.....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA:

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 196/2003, art. 18)

Luogo e data _____

Il Dichiarante _____

Allegato C

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NEUROLOGICHE BIOMEDICHE E DEL MOVIMENTO

<i>POSTI:</i>	n. 1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	06/N1 - SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	MED/46 - SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
<i>REGIME DI IMPEGNO:</i>	Tempo pieno
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Caratterizzazione biochimica di marcatori molecolari di neurodegenerazione e infiammazione nella sclerosi multipla e nelle malattie neurodegenerative ed infiammatorie.
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:</i>	<p>Al ricercatore viene chiesto svolgere attività di ricerca sulla sclerosi multipla e sulle malattie neurodegenerative e infiammatorie.</p> <p>In particolare si richiede di applicare un approccio proteomico per caratterizzare dal punto di vista biochimico i marcatori liquorali e le proteine associate ai meccanismi patogenetici.</p> <p>A tale scopo sarà effettuato un confronto sia qualitativo che quantitativo dei marcatori molecolari analizzati, in soggetti con sclerosi multipla e altre patologie infiammatorie e neurodegenerative.</p> <p>Parallelamente saranno messe a punto anche metodiche per l'identificazione di nuovi marcatori di neurodegenerazione e di infiammazione nelle patologie oggetto dello studio.</p> <p>Si richiede anche attività diagnostica avanzata su campioni di liquido cerebrospinale di sclerosi multipla e altre malattie neurodegenerative e infiammatorie.</p> <p>L'impegno didattico consisterà nello svolgimento di seminari e nel tutoraggio degli studenti del corso di Laurea in Medicina e Biotecnologie, dei medici in formazione della Scuola di Specializzazione in Neurologia degli studenti della Scuola di Dottorato.</p>
<i>EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	L'impegno didattico complessivo non potrà superare il massimo consentito per il ruolo di ricercatore (60 ore di didattica frontale per anno accademico).
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	15
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Neurologiche Biomediche e del Movimento